



## COSSUM

(Comitato Consultivo Scuola di Scienze della Salute Umana)

### Riunione del 18 Maggio 2017

Il giorno 18 Maggio 2017 alle ore 16:30, presso la Segreteria del Prorettore all'Area Medico-Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze, si è riunito il Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana, nella composizione di cui al Decreto Rettorale n. 1461/2015 prot. 146927 del 4/11/2015, come aggiornata con D.R. n. 196/2016 prot. 29261 del 29/2/2016 e DD.RR. n. 588/2016 prot. 106160 e n. 591/2016 prot. 106175 del 22/07/2016, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Progetto riorganizzazione spazi
- 3) Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Prof. Paolo Bechi – Coordinatore  
Prof. Francesco Annunziato - Membro  
Prof. Pierangelo Geppetti – Membro  
Prof. Corrado Poggesi – Membro  
Prof. Marco Santucci - Membro.

Hanno accolto l'invito del Coordinatore e sono presenti il Prof. Andrea Cardone - *Delegato del Rettore alla Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo* e il Prof. Fabio Marra, componente universitario della Commissione AOUC/UNIFI "Assegni patrimoniali ed uso degli spazi", per la trattazione – in particolare – dell'argomento di cui al punto 2 all' O.d.G.

Risultano assenti giustificati il Prof. Patrizio Blandina e la Prof.ssa Paola Chiarugi.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Cecilia Guidotti.

*Alle ore 16:35 inizia la riunione.*

#### **Punto 1 – Comunicazioni**

##### *a) Comunicazioni del Rettore*

Il Coordinatore ricorda la comunicazione inviata dal Rettore in data 12/05 u.s. a tutto il personale universitario afferente all'AOUC relativa in particolare alla definizione dell'attività congressuale e convegnistica ai fini della contabilizzazione nell'orario assistenziale e, più in generale, alle tematiche complessive portate al tavolo di confronto con le rappresentanze sindacali dell'Area medica, che dovranno essere affrontate per la riconsiderazione degli accordi del 2005, alla luce degli scenari attuali.

Il COSSUM prende atto.



## **Punto 2 – Progetto riorganizzazione spazi**

Il Coordinatore nel riprendere l'argomento più volte affrontato, ringrazia per la loro presenza i Proff. Cardone e Marra, ai quali chiede di fare il punto della situazione.

Il Prof. Cardone ringrazia il Prorettore, i Direttori di Dipartimento ed il Presidente della SSSU per la collaborazione fornita nella definizione della situazione e nel prospettare scenari di possibili soluzioni; chiede anche di estendere i ringraziamenti a tutti i colleghi ed al personale amministrativo che hanno permesso di procedere con proposte operative.

Sottolinea come l'argomento complessivo si possa dividere in tre temi:

1°. Una richiesta in divenire sulle nuove edificazioni: ricorda la proposta in fase di presentazione alla Regione Toscana, facente parte del progetto per il quale verrà richiesto all'Assessore alla Salute il finanziamento regionale che comprende la previsione di edificazione del Cubo 4, con finanziamenti caratterizzati a fini di ricerca e utilizzabili per ricavare spazi didattici. Infatti, riconosce l'estremo bisogno di spazi didattici anche per l'Area Biomedica, sottolineando, peraltro, che è tramontata l'ipotesi di intraprendere insieme al Comune di Firenze la riqualificazione dell'*ex Meccanotessile* a fini di residenza universitaria e nel cui quadro poteva essere inserita la compartecipazione universitaria per l'adattamento di spazi ad aule didattiche.

Il Prof. Poggese evidenzia ulteriori difficoltà che stanno emergendo sugli Stabulari, difficoltà evidenziate in particolare dalla nota del Prof. Corradetti, Direttore del CeSAL, con la quale dà informazione sulla necessità di adeguamento alle nuove normative inerenti gli stabulari, che saranno peraltro oggetto di verifica da parte di commissari ministeriali sia presso il CeSAL che presso le altre sedi di Sesto e Fisiologia. Da ciò deriva da subito anche la necessità di copertura di costi non previsti per il CeSAL, sia per il rinnovo di gabbie e attrezzature, sia per la copertura finanziaria degli stipendi di 4 figure aggiuntive (un Veterinario, due Responsabili del Benessere animale ed 1 addetto), oltre al cofinanziamento già previsto di due addetti allo Stabulario, e della chiusura dell'Unità di Ricerca di Fisiologia con trasferimento degli animali. Il Prof. Corradetti conclude la nota indicando che, stante così la situazione, si vede costretto a sospendere le agevolazioni applicate finora sui costi delle colonie animali alle Unità di Ricerca. Il Prof. Poggese sottolinea come anche questa azione si ripercuoterà negativamente sulla funzionalità della ricerca dell'Area.

Il Prof. Cardone ipotizza vi possa essere spazio per possibili azioni di programmazione di figure tecniche da dedicare alle attività anche degli Stabulari nelle strategie/progetti da adottare per la richiesta di finanziamento dei Dipartimenti eccellenti.

*La discussione evidenzia l'importanza dell'argomento e la necessità di uno specifico approfondimento dello scenario con eventuale valutazione congiunta da parte dei Dipartimenti dell'Area da portare a conoscenza del Rettore.*

Il Prof. Cardone prosegue con l'illustrazione dello scenario:

2°. Distribuzione del personale amministrativo dei Dipartimenti dell'Area Biomedica negli spazi del NIC 3 – AOUC. Su questo punto chiede aggiornamento al Prof. Annunziato, in quanto il nodo rimasto da sciogliere risultava essere la disponibilità aziendale all'utilizzo saltuario e programmato (quindicinale) della sala riunioni del Comitato Etico da parte dei Presidenti dei





Corsi di studio, in modo tale da liberare l'attuale sala riunioni ad essi dedicata per l'implementazione degli spazi amministrativi da destinare alle attività del DMSC. Il Prof. Cardone sottolinea come la soluzione prospettata abbia riscontrato consenso fra tutti gli interessati.

Il Coordinatore evidenzia come forse occorra fare un ultimo passaggio autorizzativo presso la Direzione Generale AOUC, se non sia ancora stato fatto. Si impegna a verificare ed eventualmente a completare l'iter nel consueto incontro del lunedì con la DG AOUC.

In merito alla tempistica del trasferimento in questione, il Prof. Geppetti riferisce di azioni di coordinamento che si stanno svolgendo fra le RAD dei Dipartimenti per la necessaria programmazione, che potrebbe concretizzarsi nei mesi di agosto/settembre prossimi.

Il COSSUM prende atto.

3°. Trasferimento Neurologia al CTO. Su questo punto il Prof. Cardone esprime un sentito ringraziamento al Prof. Marra per il lavoro svolto sia nell'interfacciamento con i Colleghi che con i referenti aziendali. La ricerca di spazi adeguati al CTO era essenziale per l'urgente necessità di abbandono del Padiglione Neuro.

Il Prof. Annunziato sottolinea il permanere della problematica relativa all'utilizzo delle aule presso il Padiglione Neurologia, riferendo anche del suo incontro con il Dirigente responsabile della manutenzione Dott. Gentilini che risultava non informato della situazione specifica.

Il Prof. Geppetti rileva come questa fase di trasferimenti generi confusione e disservizi: invita, quindi, ad adottare una programmazione didattica che dia continuità logica e temporale sia ai docenti che agli studenti.

Il Prof. Cardone si impegna a puntualizzare la situazione col Dott. Gentilini.

Il Prof. Marra aggiorna sui risultati della valutazione effettuata in relazione ai sopralluoghi svolti, circa le esigenze dei Gruppi di ricerca ancora allocati al Padiglione Neurologia che hanno necessità di essere spostati. Ricorda che i Gruppi da riallocare sono quelli coordinati dai Proff. Sorbi, Massacesi, Inzitari e Ricca, oltre al Dott. Amantini - Responsabile della SOD Neurofisiopatologia AOUC. Risulta, quindi, da individuare una sistemazione adeguata per un numero abbastanza consistente di persone. Descrive, dunque, le caratteristiche dei locali individuati, evidenziando come la consistenza non sia sufficiente, ancora, a dare risposte a tutte le esigenze manifestate. Riferisce delle grosse difficoltà che si è trovato a fronteggiare per cercare di soddisfare le pur legittime richieste dei singoli Gruppi, e come sia ancora in corso la ricerca di ulteriori locali estesa anche all'area sanitaria (reparti/ambulatori). Sottolinea come, in questa fase di emergenza, sarà necessario un po' di spirito di adattamento da parte di tutti, in attesa di ottimizzare anche altri spazi che, oltre al CTO, potranno essere ricercati:

- al Cubo, a seguito dei trasferimenti in programma
- con la riorganizzazione delle attuali utilizzazioni da parte dei Dipartimenti stessi
- negli spazi che verranno lasciati liberi dal personale amministrativo dei Dipartimenti col trasferimento al NIC.

I locali già individuati come disponibili saranno portati alla valutazione del prossimo CdA UNIFI ai fini della loro formale attribuzione.





Il Coordinatore, a completamento del quadro, evidenzia come non sia ancora stato possibile visionare alcune stanze nella disponibilità del Prof. Marcucci, ed inoltre, che dal 1° novembre p.v. saranno disponibili ulteriori stanze attualmente utilizzate dal Prof. Di Muria.

Il Prof. Santucci sottolinea la necessità di ricercare collaborazione con AOUC in quanto dei gruppi di ricerca fa parte anche personale ospedaliero.

*La discussione evidenzia il coinvolgimento AOUC, specie per la fattiva collaborazione ricevuta da parte del Dott. Cappetti – Responsabile Sanitario del DAI Neuromuscoloscheletrico.*

Il Prof. Cardone rileva la necessità di accelerare i tempi di dismissione del Padiglione Neurologia, su cui si dovrà esprimere il CdA UNIFI con mandato al Rettore di spostamento delle attività e riconsegna dell'immobile alla Città Metropolitana; chiede, pertanto, anche uno specifico mandato del COSSUM per riaffrontare l'argomento in seno alla Commissione ad hoc in termini di maggior collaborazione con AOUC alla ricerca di soluzioni funzionali.

Il Prof. Marra specifica, inoltre, che l'ipotesi attualmente prospettata per l'individuazione degli locali/spazi-lavoro è stata costruita tenendo conto dei ruoli universitari, diversificando la proposta di spazi da dedicare fra Responsabili, docenti/ricercatori ed altre figure, quali assegnisti/dottorandi, tenendo anche conto della eventuale presenza di ulteriori spazi disponibili nell'area della degenza.

Per quanto riguarda invece gli altri due Gruppi, del Prof. Inzitari e Prof. Ricca, riferisce sulle verifiche effettuate col Prof. Gallo presso la ex Clinica Otorino, dove potrebbero rendersi disponibili alcune stanze, oltre quelle della Direzione da riallocare opportunamente al CTO, ma anche nel sottosuolo negli spazi ambulatoriali della ex Audiologia attualmente non agibili.

Il Prof. Cardone invita ad approfondire questa opportunità, per chiarire la possibilità di messa a norma, eventualmente con un adeguamento impiantistico.

Il Prof. Marra si adoprerà per chiarire la situazione interpellando gli Uffici AOUC.

*La discussione approfondisce la necessità di privilegiare l'allocatione negli spazi del CTO dei docenti universitari, in considerazione della carenza momentanea, anche se emergono richieste di locali per alcuni Responsabili ospedalieri. Per quanto riguarda il piano seminterrato ex Audiologia, sarà opportuno ricevere dagli Uffici AOUC l'attestazione formale di inagibilità con l'indicazione delle norme non rispettate, al fine di valutare possibili azioni di adeguamento.*

Il COSSUM, preso atto della situazione, invita ad accelerare al massimo la sistemazione dei Responsabili universitari e dei loro gruppi, riconoscendo pieno mandato ai rappresentanti universitari per l'azione che dovranno svolgere in seno alla Commissione ad hoc UNIFI/AOUC.

Il Coordinatore dà informazione su ulteriori situazioni in itinere:

- *Trasferimento da Villa Monna Tessa:* sull'argomento il Coordinatore ricorda, come già anticipato, che è stata richiesta alla Direzione Generale AOUC la sospensione del trasferimento delle attività assistenziali fino alla definizione del Progetto di riorganizzazione delle Medicine Specialistiche in corso di determinazione. Ricorda anche che l'Ateneo ha stanziato un fondo di circa 500.000 euro per l'adeguamento di Clinica Medica, da assegnare a seguito di verifica di quanto suggerito da AOUC sulle azioni da mettere in campo.





In tutte queste situazioni di trasferimento/riallocazione, il Prof. Geppetti invita a tenere sempre presenti anche le necessità delle attività di ricerca e non solo gli aspetti assistenziali.

*La discussione approfondisce il tema delle dismissioni, ipotizzando che l'eventuale risparmio generato possa essere reinvestito per l'adeguamento degli immobili in uso.*

Il Prof. Cardone ringrazia del confronto odierno, per lui un'occasione molto utile per apprendere elementi poco conosciuti. Tiene a precisare, inoltre, che sulle questioni di bilancio, non sia da fare riferimento al flusso economico non valorizzato, ma da fondare sulla buona regola di amministrazione e gestione, ovvero, a gravare non sulle partite di bilancio, ma sul flusso di cassa dell'anno relativo ai lavori/costi. Occorrerà sforzarsi al massimo per raggiungere gli obiettivi tecnicamente perseguibili. Specifica le metodologie applicabili per affrontare i grandi lavori per piccoli lotti annuali, stanti i tetti finanziari ministeriali da rispettare (sostenibilità/patrimonio). Inoltre, sarà da tenere sempre presente il rapporto spazi/personale ai fini della sostenibilità. Riferisce sull'intervento in Commissione Edilizia d'Ateneo, dove è allo studio per i Dipartimenti un modello che coniughi nel tempo la sostenibilità fra spazi e personale in termini di efficienza e costi.

Il COSSUM prende atto.

- *Trasferimento Geriatria*: su richiesta del Prof. Poggesi, il Coordinatore riferisce della previsione AOUC di spostamento della Geriatria – UTIG presso l'ultimo piano delle Cliniche Chirurgiche (ex Reparto di Anestesia e Rianimazione), attualmente chiuso ma agibile subordinatamente al ripristino della manutenzione. Tale spostamento risulterebbe provvisorio, in virtù di una ulteriore sistemazione sempre provvisoria presso la Clinica Medica, per arrivare, poi, all'allocazione definitiva presso il nuovo *Blocco F* in programma di abbattimento e successiva ricostruzione (tempistica circa 3 anni). Sottolinea come i programmati spostamenti vadano a confliggere col progetto delle Medicine Specialistiche, condizionandone la riorganizzazione presso la Clinica Medica. Per questo, è sua intenzione proporre la permanenza della Geriatria-UTIG presso le Cliniche Chirurgiche, senza lo spostamento intermedio in Clinica Medica, fino alla ricostruzione del *Blocco F*, che sarà la sede definitiva.

Il COSSUM concorda sulla proposta del Coordinatore.

- *Ponte Nuovo - Medicina dello Sport*: Il Coordinatore riferisce sulla richiesta del Direttore Prof. Galanti per l'assegnazione di un'ulteriore stanza a Ponte Nuovo necessaria alle attività della SOD. Invita il Prof. Marra a verificarne la fattibilità in sede di Commissione ad hoc AOUC/UNIFI e offre la sua disponibilità a parlarne rapidamente e direttamente col Dott. Fabrizio Niccolini di AOUC.

Il Prof. Poggesi aggiunge la richiesta di verifica di ulteriori disponibilità di spazi a Ponte Nuovo per lo spostamento del Prof. Modesti, che, peraltro, lascerebbe liberi utili spazi in Clinica Medica.

*La discussione approfondisce gli aspetti relativi ai lavori di adeguamento in programma da parte AOUC e gli investimenti stanziati dall'Ateneo in particolare per quanto riguarda il Padiglione di Clinica Medica, per il quale viene richiesta un'accelerazione per il progetto di allocazione delle Medicine Specialistiche.*

Il Prof. Cardone riferisce come l'Ateneo, con la nuova direzione degli Uffici preposti alla



manutenzione degli immobili, stia cercando di recuperare efficienza nella tempistica di intervento per migliorare le sue performance.

Il Coordinatore, a nome del COSSUM, ringrazia i gentili Ospiti per l'ampia illustrazione e per quanto fatto e stanno facendo per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

*Alle ore 18:05 escono i Proff. Andrea Cardone e Fabio Marra.*

### **Punto 3 - Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU**

#### *a) Richiesta patrocinio (Prof. Pratesi)*

Il Prof. Poggesi presenta una richiesta di patrocinio a lui pervenuta in qualità di Direttore del DMSC dal Prof. Carlo Pratesi per un evento che si svolgerà a Firenze nei giorni 5 e 6 giugno p.v. Nel merito, evidenzia quanto già detto più volte circa l'incompetenza dei Dipartimenti a concedere il patrocinio dell'Università. Presenta, pertanto, la richiesta ad una prima valutazione del COSSUM, nelle more della trasmissione agli Uffici dell'Ateneo, anche se la tempistica è molto stretta.

Il COSSUM, visionata la documentazione, rileva che l'evento in questione, inerente la valutazione di specifiche protesi endovascolari, risulta sponsorizzato dalla stessa società produttrice. Ritiene, pertanto, di soprassedere alla richiesta.

#### *b) Ce.S.A.L. – Tariffe e personale*

Il Prof. Geppetti riprende quanto anticipato dal Prof. Poggesi circa l'imminente visita degli ispettori ministeriali presso gli stabulari universitari e la necessità sopravvenuta di copertura dei costi stipendiali delle varie figure necessarie a norma europea, che comporterà una spesa aggiuntiva di circa 180.000 euro a carico dei Centri stessi/Dipartimenti, perché non coperti dall'Ateneo.

Il Prof. Poggesi dichiara la disponibilità immediata del Dipartimento a far fronte alla necessità, anche se nel lungo periodo occorrerà che l'Ateneo se ne faccia carico.

Il Prof. Geppetti propone agli altri Direttori di Dipartimento di attivare un'iniziativa comune per richiedere il rimborso delle spese extra che verranno sostenute, ai fini della salvaguardia delle attività di ricerca sugli animali.

Il COSSUM raccomanda una valutazione complessiva della situazione da parte dell'Amministrazione centrale, sottolineando la preoccupazione delle strutture di ricerca con attività inerenti la sperimentazione animale per l'applicazione delle tariffe a costo pieno senza sconto, ai fini della produttività stessa delle attività di ricerca.

#### *c) Padiglione 10A – Anatomia Patologica*

Il Prof. Santucci riferisce sul sopralluogo eseguito in data odierna dagli Uffici Tecnici dell'Ateneo per la ricognizione sugli intonaci del Padiglione 10A di Anatomia Patologica, dopo l'episodio di parziale crollo nella parete est avvenuto nei giorni scorsi con danneggiamento ad alcune vetture posteggiate. Sottolinea come abbia invitato gli Uffici Tecnici a proseguire la ricognizione non soltanto sulle pareti esterne ma anche a valutare internamente i locali, in particolare le finestre che risulterebbero, ad una visione superficiale, da risanare con urgenza.





*La discussione evidenzia come sugli immobili vi sia una scala di priorità ed urgenza, che vede in primis il Padiglione 10B Neurologia, ma vi è ricompreso anche il Padiglione 10A Anatomia, con le necessarie ristrutturazioni per il riutilizzo degli spazi che verranno lasciati liberi dal trasferimento delle attività sanitarie, la cui tempistica sembra per il momento rallentare rispetto alla previsione di giugno 2017.*

Il COSSUM prende atto.

*d) Scuole di Specializzazione - Aggiornamento*

Il Prof. Annunziato riferisce sull'incontro avuto nella mattinata odierna, insieme al Prorettore Prof. Bechi, con il Presidente della Scuola di Medicina dell'UNIFI – Prof. Petrini e con il Delegato del Rettore di UNISI per la Sanità - Prof. Nuti, per la condivisione di problematiche comuni inerenti le Scuole di Specializzazione ed in particolare per fare il punto su quelle aggregate. L'aspetto maggiormente evidenziato da parte degli Interlocutori sul nuovo provvedimento ministeriale di accreditamento delle Scuole è stata la previsione di trasformazione delle Scuole aggregate in Scuole interateneo, una per Regione. Precisa, però, che da riscontri successivi all'incontro, ha potuto verificare che, al momento, non risultano pervenute indicazioni ufficiali da parte del Ministero in merito a obblighi o condizioni per procedere fin da ora con l'istituzione di Scuole interateneo. Dalla lettura dell'articolo 3, commi 6 e 7, del DM 68/2015 sembra, peraltro, evincersi il permanere delle attuali modalità di organizzazione, con una aggregazione in sede di attivazione – probabilmente obbligatoria per Scuole sotto un determinato contingente – alla quale si affianca la possibilità di un'istituzione interateneo, prevista dal comma 7. Sottolinea che questa seconda modalità andrebbe ad identificare una sede amministrativa presso la quale la Scuola è attivata, mentre lo stesso comma dispone che "le altre sedi universitarie appartengono alla rete formativa di cui ai precedenti commi del presente articolo", riconoscendo quindi a quest'ultime un ruolo che appare di secondo piano, aspetto da evitare, condiviso anche con i rappresentanti degli altri Atenei. Il Prof. Annunziato si premurerà di puntualizzare quanto emerso ai Colleghi di Pisa e Siena, nella massima volontà di collaborare per costituire un sistema toscano nell'ambito della formazione di area sanitaria, ritenendo tuttavia opportuno – data la delicatezza del contesto – muoversi a fronte di indicazioni ministeriali più precise.

*La discussione approfondisce il quadro della situazione delle Scuole di Specializzazione dell'Area Medica dell'Ateneo Fiorentino che presenta 26 Scuole aggregate, di cui 11 con sede amministrativa a Firenze ed alcune situazioni specifiche, riguardanti Scuole a rischio per la carenza di requisiti di docenza, come ad esempio la Scuola di Chirurgia Vascolare, dove il percorso pare possa essere la riconduzione a Scuola interateneo.*

Il Prof. Geppetti sottolinea l'importanza di non chiudere lo scenario a livello regionale, ma ipotizzare e favorire anche Scuole interateneo con altre Regioni limitrofe.

Il Prof. Annunziato riferisce, infine, su ipotesi di proposta di Scuole interateneo anche per la Chirurgia Pediatrica e la Chirurgia Plastica.

Il Coordinatore sottolinea la necessità di mantenere aperto un confronto basato su criteri generali condivisi, da verificare poi nelle singole situazioni oggettive.

Il COSSUM prende atto.



e) *Contratti a Professore Straordinario a Tempo Determinato (L. 230/2005 art. 1 c.12)*

Il Prof. Annunziato riferisce in merito alla nota MIUR trasmessa dall'U.P. Personale Docente dell'Ateneo per chiarimenti sulla figura del Professore Straordinario a tempo determinato. Chiede di approfondire l'argomento per verificare l'eventuale possibilità di utilizzo di queste figure di docenza per la copertura dei requisiti ai fini del mantenimento delle Scuole di Specializzazione a rischio.

*La discussione specifica la necessità di acquisire ulteriori chiarimenti in merito, in particolare ulteriori informazioni da parte del MIUR sull'effettivo riconoscimento di figure "precarie" per coprire i requisiti di docenza ai fini dell'accreditamento delle Scuole di Specializzazione.*

Il COSSUM prende atto.

**Punto 4 – Varie ed eventuali**

Non risultano argomenti da affrontare.

*La riunione termina alle ore 19:30.*

Il Segretario Verbalizzante  
Dott.ssa Cecilia Guidotti

Il Coordinatore  
Prof. Paolo Bechi